

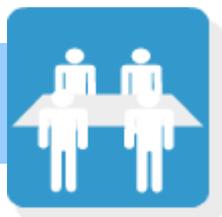
Procedure per i Coordinatori dell'emergenza

NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO VERRANNO EFFETTUATE DUE PROVE DI EVACUAZIONE. LA PRIMA DA REALIZZARE NEI MESI DI OTTOBRE-NOVEMBRE RIGUARDERÀ UNA SIMULAZIONE TERREMOTO. NEI MESI DI APRILE-MAGGIO SARÀ SVOLTA INVECE UNA ESERCITAZIONE ANTINCENDIO (SECONDA PROVA).

COMPITI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, IN PREPARAZIONE DELLA PROVA DI EVACUAZIONE:



- VERIFICARE LA PRESENZA NEI REGISTRI DI CLASSE DEL MODULO DI EVACUAZIONE (IL COORDINATORE SARÀ COADIUVATO NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DAL PERSONALE DI PIANO DELLA SCUOLA).



RIUNIRE LA SQUADRA DI EMERGENZA. NEL CORSO DELL'INCONTRO SI PROCEDERÀ AD EFFETTUARE LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

- ESAME DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA (PAGINA 78 DEL REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI E DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESERCITAZIONE ANTINCENDIO E TERREMOTO (PAGINA 80 DEL REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI).
- DISTRIBUZIONE ALL'INTERNO DELLA SQUADRA DI EMERGENZA DEGLI INCARICHI E COMPILAZIONE DELL'APPOSITO MODULO (PAGINA 77 DEL REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI). AD ESEMPIO, CHI AVRÀ IL COMPITO DI DISATTIVARE L'IMPIANTO ELETTRICO, CHI INVECE PROCEDERÀ AD INTERROMPERE L'EROGAZIONE DI GAS NELLA CENTRALE TERMICA (CHIUSURA DELLA LEVA POSTA ALL'ESTERNO DEL LOCALE), CHI APRIRÀ LE PORTE DI EMERGENZA (IN PARTICOLARE QUELLE NON BEN FUNZIONANTI), CHI RAGGIUNGERÀ LA POSTAZIONE TELEFONICA PER CHIAMARE O FAR CHIAMARE I SOCCORSI, CHI PRIMA DI ABBANDONARE L'EDIFICIO PROVVEDERÀ A PRENDERE IL REGISTRO DELLE PRESENZE DEGLI INSEGNANTI E DEL PERSONALE ATA, ECC.
- ESAME DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE (TIPO DI SUONO, DOVE È UBICATO IL PULSANTE E SE FUNZIONANTE);
- VERIFICA DELL'ACCESSIBILITÀ DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLE VIE DI ESODO (QUALORA QUEST'ULTIME NON FOSSERO PERCORRIBILI È NECESSARIO INDIVIDUARE PERCORSI ALTERNATIVI E DARNÈ IMMEDIATO AVVISO AL PERSONALE E AGLI STUDENTI);
- VERIFICA DELLA PRESENZA DI ALLIEVI CON HANDICAP GRAVI (CHE NECESSITANO DI ACCOMPAGNAMENTO), DELLE INDICAZIONI DATE DALLA DIRIGENZA CIRCA IL LORO TRASPORTO E IL PERSONALE A QUESTO INCARICATO;
- INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI PUNTI CRITICI (ES. PALESTRA NON RAGGIUNGIBILE DAL SUONO DELL'ALLARME) E DEI RELATIVI RIMEDI (INDIVIDUAZIONE DELLA PERSONA CHE DURANTE UN'EMERGENZA PROVVEDERÀ AD AVVISARE GLI OCCUPANTI LA PALESTRA).
- AL TERMINE DELL'INCONTRO DOVRÀ ESSERE COMPILATO IL VERBALE DI RIUNIONE.



- IL GIORNO DELL'ESERCITAZIONE DOVRÀ INOLTRE ESSERE COMPILATA LA SCHEDA RELATIVA ALLA VERIFICA DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA (PAGINA 84 DEL REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI).

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE PROCEDURE, SULLE PROVE DI EVACUAZIONE E SUI COMPITI DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA SONO DISPONIBILI ALLA SEGUENTE PAGINA:

<http://www.sicurezzainnanzitutto.it/banca/evacuazione.html>



LE PROVE DI EVACUAZIONE SERVONO A METTERE IN PRATICA LE PROCEDURE DI ESODO E DI PRIMO INTERVENTO. NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO VERRANNO EFFETTUATE DUE ESERCITAZIONI. LA PRIMA DA REALIZZARE NEI MESI DI OTTOBRE-NOVEMBRE RIGUARDERÀ UNA SIMULAZIONE TERREMOTO. NEI MESI DI APRILE-MAGGIO SARÀ SVOLTA INVECE UNA ESERCITAZIONE ANTINCENDIO (SECONDA PROVA).

E' COMPITO DEGLI INSEGNANTI DARE AGLI ALLIEVI LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER PREVENIRE E FRONTEGGIARE EVENTUALI SITUAZIONI DI EMERGENZA.

SIMULAZIONE TERREMOTO



L'ESERCITAZIONE SI SVILUPPERÀ IN QUATTRO DISTINTE FASI, TRA LORO SUCCESSIVE:

FASE 1) SIMULAZIONE TERREMOTO (RIGUARDA TUTTI I PRESENTI NELLA SCUOLA);

FASE 2) APERTURA PORTE LUNGO LE VIE DI ESODO (RIGUARDA SOLO IL PERSONALE ATA);

FASE 3) EVACUAZIONE (RIGUARDA TUTTI I PRESENTI NELLA SCUOLA);

FASE 4) APPELLO (RIGUARDA TUTTI I PRESENTI NELLA SCUOLA).

- **FASE 1) SIMULAZIONE TERREMOTO.** IL TERREMOTO È UN EVENTO NATURALE CHIARAMENTE AVVERTIBILE, PER QUESTO NON HA BISOGNO DI UN PARTICOLARE TIPO DI ALLERTAMENTO (ES. SUONO DELLA CAMPANELLA, ALLARME, ECC.). PER DARE INIZIO ALLA PROVA, LE CLASSI E GLI UFFICI SARANNO AVVISATI A VOCE, DAL PERSONALE DI PIANO, CON IL SISTEMA PORTA A PORTA O, LADDOVE PRESENTE, CON IL SISTEMA DI ALTOPARLANTI. AL MESSAGGIO "**INIZIO ESERCITAZIONE TERREMOTO**" GLI ALLIEVI E GLI INSEGNANTI DOVRANNO PORTARSI SOTTO I BANCHI (CATTEDRA O ARCHITRAVE PER GLI ADULTI), MENTRE GLI ALTRI LAVORATORI TROVERANNO RIPARO SOTTO TAVOLI O VICINO MURI PORTANTI. SI RESTERÀ IN TALE POSIZIONE IN ATTESA DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE.
- **FASE 2) APERTURA PORTE DI EMERGENZA.** TERMINATA LA FASE DI ALLERTAMENTO, IL PERSONALE FACENTE PARTE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA PROVVEDERÀ AD APRIRE LE PORTE LUNGO LE VIE DI ESODO, VERIFICANDONE LA PERCORRIBILITÀ.
- **FASE 3) EVACUAZIONE.** AL SEGNALE DI EVACUAZIONE (SUONO DELLA CAMPANELLA O ALLARME OVE PRESENTE) GLI INSEGNANTI DOVRANNO:
 - ➔ PREPARARE LA CLASSE ALL'EVACUAZIONE ORDINANDO GLI ALUNNI IN FILA;
 - ➔ CONTARE GLI ALUNNI PRESENTI E PRENDERE IL REGISTRO DI CLASSE;
 - ➔ VERIFICARE CHE NON SIANO RIMASTE PERSONE NELL'AULA, CHIUDERE LA PORTA DEL LOCALE, METTERSI IN TESTA ALLA FILA DI ALUNNI;
 - ➔ NEL PORTARSI ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO, TENERSI SEMPRE LONTANI DA FINESTRE O PORTE CON VETRI; LUNGO LE SCALE COSTEGGIARE INVECE LE PARETI;
- **FASE 4) APPELLO.** RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA L'INSEGNANTE PROVVEDERÀ A COMPILARE IL MODULO DI EVACUAZIONE CHE ANDRÀ CONSEGNATO IMMEDIATAMENTE AL RESPONSABILE DELL'AREA DI RACCOLTA.

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE



I DIPENDENTI CHE NON HANNO INCARICHI SPECIFICI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (AMMINISTRATIVI, INSEGNANTI NON IMPEGNATI NELLE CLASSI, ECC.), AL SEGNALE DI EVACUAZIONE, QUALORA NON VENGA RICHiesto UN LORO INTERVENTO, POTRANNO DIRIGERSI AL PUNTO DI RACCOLTA, SEGUENDO LE VIE DI FUGA.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE PROCEDURE, SULLE PROVE DI EVACUAZIONE E SUI COMPITI DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA SONO DISPONIBILI ALLA SEGUENTE PAGINA:

<http://www.sicurezzainnanzitutto.it/banca/evacuazione.html>

